



COMUNE DI CORNIGLIO
PROVINCIA DI PARMA

COPIA

Adunanza **straordinaria** – Seduta di prima convocazione –

Delibera n° 22
Data 22.05.2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015

L'anno **duemilaquindici** addi **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **18.30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato nei modi prescritti, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

		Presente / assente
1	DELSANTE GIUSEPPE	Presente
2	CATTANI MATTEO	Presente
3	FACCINI MASSIMO	Presente
4	FADDA MARIO	Assente
5	GRAIANI TIZIANA	Presente
6	MAGRI PAOLO	Presente
7	MORETTI SERGIO	Presente
8	PAPI GIULIANA	Assente
9	MANINI ROSALIA	Presente
10	ROZZI RITA	Assente
11	DE MATTEIS MASSIMO	Presente

Totale presenti **8**

Totale assenti **3**

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **Dino Adolfo Giuseppe**, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, del T.U. n° 267/2000);

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti;

Il Sindaco Sig. **Delsante Giuseppe** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015

Illustra il punto *l'assessore Cattani*, il quale fa presente che il servizio è stato leggermente rimodulato. Per effetto della rimodulazione del servizio le tariffe non aumentano anzi vengono appena ridotte grazie anche al fatto che gli oneri post-mortem della discarica entrano nel piano finanziario di Atersir.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale IUC (con decorrenza dal 1° gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La **IUC (Imposta Unica Comunale)** è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che aveva introdotto, con decorrenza 01/01/2013 il tributo TARES;

DATO ATTO altresì che il tributo, pur avendo natura tributaria, doveva essere calcolato utilizzando il metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n. 158/1999 relativo alla TIA – Tariffa di Igiene Ambientale;

ATTESO che l'art. 14 comma 23 del D.L. n. 201/2011, convertito nella L. 214/2011, aveva stabilito la competenza nell'approvazione delle tariffe in capo al Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso;

RICORDATO che la legge di stabilità 2014 (Legge 147/2013) nell'abrogare la TARES ha istituito la TARI (il cui presupposto – vedasi comma 641 – art. 1 – è il possesso e la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte a qualsiasi titolo adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani);

VISTO il comma 651 – art. 1 – di tale legge di stabilità “Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158” ed il comma 654 “In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui

smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;

CONSIDERATO quindi necessario procedere ad approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2015 propedeutico alla determinazione delle tariffe ai fini della nuova tassa rifiuti (TARI);

VISTA la L.R. 23.12.2011 n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'Ambiente” che istituisce l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i comuni e le province della Regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d'Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;

FATTO PRESENTE quindi che poiché le tariffe relative alla TARI devono essere determinate in conformità al piano finanziario del servizio gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente, per il corrente anno si andrà ad approvare il piano finanziario relativo al 2015, sintetizzato nel seguente schema:

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2015
Analisi complessiva dei Costi Servizi Igiene Urbana

COSTI	Parte Fissa	Parte variabile	Totale
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	10.000,00		10.000,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	0,00		0,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale e costi per mitigazione danni terremoto)	40.478,71		40.478,71
CCD – Costi comuni diversi (accantonamento per perdita crediti)	0,00		0,00
AC – Altri costi operativi di gestione	25.314,67		25.314,67
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	150,00		150,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		105.797,08	105.797,08
CTR – Costi di trattamento e riciclo		2.781,84	2.781,84
Detrazione ricavi CONAI		-16.255,66	-16.255,66
Costi di raccolta e trasporto RSU (CRT)		93.355,21	93.355,21
Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)		156.015,35	156.015,35
TOTALE	75.943,38	341.693,82	417.637,20

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015 che differisce ulteriormente al 31 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2015;

VISTO il comma 169 – art. 1 – Legge 296/06 che stabilisce che il termine ultimo per approvare le aliquote e tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 8 del 13.03.2014 con la quale veniva istituita la IUC (nelle sue varie articolazioni) ed approvato il relativo regolamento, modificato per quanto riguarda la parte IMU (art. 10) con delibera di C.C. n. 21 approvata in questa stessa seduta del 22/05/2015;

VISTI, infatti, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

[...]

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. [...] Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno (comma così sostituito dall'art. 1, comma 1, decreto-legge n. 16 del 2014).

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli

enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (comma così sostituito dall'art. 1, comma 1, decreto-legge n. 16 del 2014).

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

TUTTO CIÒ premesso e considerato;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 "Art. 49. Pareri dei responsabili dei servizi" sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri, tecnico e contabile, dei responsabili di servizio interessati;

VISTO l'art. 42 – secondo comma – lett. f) – D.Lgs. 267/00;

CON n. 8 voti favorevoli espressi per alzata di mano su n. 8 presenti e votanti (7 consiglieri ed il Sindaco);

DELIBERA

- 1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di approvare** per l'esercizio in corso l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti);
- 3) **di approvare** le tariffe della componente TARI per l'anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dal seguente prospetto:

UTENZE DOMESTICHE

	Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
ABITAZIONI	1 componente	0,18	65,44
	2 componenti	0,20	117,14
	3 componenti	0,23	141,35
	4 componenti	0,24	170,15

	5 componenti	0,26	189,78
	6 o più componenti	0,27	229,70
GARAGE		Al mq. Solo Quota fissa In base al numero dei componenti nucleo familiare	

UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,07	0,30
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,15	0,59
3 Stabilimenti balneari	0,09	0,47
4 Esposizioni, autosaloni	0,07	0,32
5 Alberghi con ristorante	0,24	0,99
6 Alberghi senza ristorante	0,18	0,68
7 Case di cura e riposo	0,21	0,74
8 Uffici, agenzie, studi professionali	0,23	0,84
9 Banche ed istituti di credito	0,12	0,43
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,20	0,82
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,24	1,02
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico,	0,16	0,68

fabbro, elettricista parrucchiere)		
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,21	0,86
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,10	0,68
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,12	0,52
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, pub	1,10	3,58
17 Bar, caffè, pasticceria	0,82	2,69
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,40	1,62
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	0,35	1,93
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,37	5,46
21 Discoteche, night club	0,24	1,21

UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA: la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

4) **di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Inoltre con n. 8 voti favorevoli espressi per alzata di mano, presenti e votanti n. 8 (n. 7 consiglieri ed il Sindaco)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO
F.to (Delsante Giuseppe)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott. Dino Adolfo Giuseppe)

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Forni Maria Grazia)

Corniglio,

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **22 maggio 2015** per:

() intervenuta dichiarazione di immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;
() decorrenza di termini di cui all'art. 134, comma 3, del T.U. degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Forni Maria Grazia)

Corniglio, **22 maggio 2015**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Forni Maria Grazia)

Corniglio,

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:
Corniglio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Forni Maria Grazia)
